

Prot. n. 9531/VI.3

Colli al Metauro, 18/06/2026

RELAZIONE FINALE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL CONSIGLIO D'ISTITUTO - A.S. 2025/2026 (per il CdI del 29 giugno 2026)

La presente relazione è elaborata ai sensi dell'art. 25 comma 6 del D.lgs. 165/01, che prevede che il dirigente scolastico presenti “(...) periodicamente al consiglio di circolo o al consiglio di istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica”.

OBIETTIVI GENERALI PER L'A.S. 2025/2026

Nell'anno scolastico 2025-2026 sono stati consolidati i percorsi già avviati e promosse nuove iniziative, con l'obiettivo di valorizzare le risorse e le potenzialità presenti nell'istituto. Tali azioni sono state finalizzate al miglioramento dell'offerta formativa e al potenziamento della qualità degli apprendimenti.

Si riportano le attività funzionali agli obiettivi generali per l'a.s. 2025/2026:

- 1. Inclusione > Inclusione e cura della persona – rapporti interistituzionali – didattica – aspetti organizzativi**
 - Redazione e aggiornamento dei Piani Didattici Personalizzati (**PDP**) per alunne e alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e altri Bisogni Educativi Speciali (BES).
 - Predisposizione dei Piani Educativi Individualizzati (**PEI**) per gli alunni con disabilità certificata, in collaborazione con i Consigli di classe, le famiglie e i servizi territoriali.
 - Elaborazione, monitoraggio e aggiornamento del Piano Annuale per l'Inclusione (**PAI**), attraverso la raccolta e l'analisi dei dati relativi ai bisogni educativi dell'Istituto, con predisposizione del documento nel mese di giugno e successivo aggiornamento a settembre.
 - Progettazione e somministrazione del questionario annuale finalizzato al monitoraggio della qualità dei processi inclusivi e all'individuazione di azioni di miglioramento.

- Attività di consulenza, supporto e formazione rivolte ai docenti, nonché di orientamento e accompagnamento per studenti e famiglie nella gestione delle situazioni di particolare complessità.
- Coordinamento dello sportello di ascolto quale servizio di supporto educativo e relazionale.
- Collaborazione costante con gli educatori comunali e con i servizi territoriali per la definizione di interventi condivisi e integrati.
- Coordinamento e partecipazione ai lavori degli organismi collegiali deputati all'inclusione (GLI, GLO e Gruppo allargato dei docenti di sostegno), favorendo il confronto professionale e la condivisione di buone pratiche.
- Promozione di interventi didattici in piccolo gruppo e di percorsi personalizzati finalizzati al recupero, al consolidamento delle competenze e alla piena partecipazione degli alunni con maggiori fragilità.

2. Valorizzazione delle risorse umane

- Pianificazione e impiego flessibile dell'organico dell'autonomia, con particolare riferimento ai docenti di potenziamento, in funzione dei bisogni educativi e didattici dell'Istituto e delle priorità individuate nel PTOF.
- Valorizzazione delle competenze professionali dei docenti attraverso l'assegnazione di incarichi coerenti con esperienze, attitudini e specifiche expertise, favorendo la diffusione di buone pratiche e la crescita della comunità professionale.
- Promozione di una cultura della condivisione professionale attraverso gruppi di lavoro, dipartimenti (nella scuola secondaria di primo grado), comunità di pratica e momenti di confronto tra pari, valorizzando il contributo di ciascun docente al miglioramento dell'offerta formativa.
- Incentivazione della partecipazione del personale a percorsi di formazione e aggiornamento (anche nell'ambito del Programma Erasmus+) riguardanti Percorsi formativi seguiti individualmente dai singoli docenti (formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs 81/2008, stesura nuovo PEI per docenti di sostegno, Avere C.U.R.A. scuola primaria, percorso con Dott.ssa Omizzolo sulla progettazione educativa per la scuola dell'infanzia).

-

3. Continuità

3.1 Continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria

- Partecipazione ai lavori della Commissione Continuità per la progettazione e il coordinamento delle azioni di raccordo tra i due ordini di scuola.
- Organizzazione di incontri tra i docenti dei diversi ordini per la condivisione di informazioni educative e didattiche, funzionali alla formazione delle classi e alla continuità dei percorsi di apprendimento.
- Realizzazione di attività laboratoriali, visite e momenti di accoglienza presso la scuola primaria, finalizzati a favorire un sereno inserimento degli alunni nel nuovo contesto scolastico.

3.2 Continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

- Partecipazione ai lavori della Commissione Continuità e coordinamento delle attività di raccordo tra i due ordini di scuola.
- Organizzazione di incontri tra i docenti per la condivisione di informazioni sui percorsi educativi e didattici degli alunni, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali e alla personalizzazione degli interventi.
- Realizzazione di attività di accoglienza, laboratori disciplinari e visite guidate alla scuola secondaria di primo grado, volte a favorire la conoscenza del nuovo ambiente scolastico.

3.3 Orientamento

- Progettazione e coordinamento delle attività di orientamento in uscita rivolte agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.
- Organizzazione di incontri informativi con gli istituti secondari di secondo grado del territorio e con i relativi referenti per l'orientamento.
- Supporto agli studenti e alle famiglie nella scelta del percorso di studi successivo, mediante colloqui, attività informative e percorsi di orientamento formativo.
- Promozione di iniziative volte a sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, interessi e competenze, favorendo scelte scolastiche motivate e coerenti con il progetto personale di ciascuno.

4. Ampliamento dell'Offerta Formativa

L'Istituto ha promosso un articolato insieme di iniziative progettuali finalizzate ad arricchire il curriculum, favorire il successo formativo degli studenti e sviluppare competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza attiva, attraverso percorsi educativi innovativi, laboratoriali e inclusivi.

4.1 Area scientifica, tecnologica e digitale

- Realizzazione di laboratori scientifici e tecnologici orientati alla sperimentazione e all'apprendimento attivo.
- Attuazione del progetto "Rivivo con Scratch", finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze digitali nella scuola primaria.
- Potenziamento degli ambienti digitali di apprendimento mediante l'utilizzo delle dotazioni tecnologiche dell'Istituto.

4.2 Area artistica, musicale ed espressiva

- Realizzazione di laboratori di educazione artistica rivolti agli alunni della scuola secondaria di primo grado.
- Attivazione di percorsi di propedeutica musicale e di laboratori musicali in tutte le scuole primarie.
- Sviluppo di attività di body percussion nella scuola dell'infanzia per favorire l'espressione corporea, il ritmo e la coordinazione.
- Organizzazione della Giornata dell'Orientamento Musicale e di iniziative dedicate alla valorizzazione delle competenze artistiche e musicali degli studenti nella scuola secondaria di primo grado.
- Promozione di attività teatrali finalizzate allo sviluppo delle competenze comunicative, relazionali ed espressive.
- Organizzazione della manifestazione conclusiva della scuola secondaria di primo grado quale momento di condivisione dei percorsi formativi realizzati.

4.3 Area linguistica

- Attivazione di percorsi di potenziamento della lingua inglese con il coinvolgimento di docenti madrelingua, finalizzati allo sviluppo delle competenze comunicative e interculturali.

4.4 Area del benessere, della salute e della cittadinanza

- Realizzazione di progetti di educazione alimentare e promozione di corretti stili di vita.
- Attuazione di percorsi di prevenzione delle dipendenze, educazione alla salute e sviluppo del benessere personale e relazionale.
- Promozione di interventi di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, attraverso attività di sensibilizzazione, formazione ed educazione alla cittadinanza digitale.
- Sviluppo di iniziative dedicate all'educazione alla legalità, alla sostenibilità ambientale e alla cittadinanza attiva, anche mediante la partecipazione a giornate tematiche ed eventi sul territorio.

4.5 Area motoria e psicomotoria

- Realizzazione del progetto di psicomotricità rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia.
- Attivazione di percorsi di danza educativa nella scuola secondaria di primo grado.
- Collaborazione con associazioni sportive del territorio per la realizzazione di progetti di educazione motoria e sportiva nelle scuole primarie e secondarie.
- Organizzazione della Giornata dello Sport, quale occasione di promozione dei valori della partecipazione, della cooperazione e del fair play.

4.6 Apertura al territorio e collaborazione con enti esterni

- Promozione di attività didattiche e laboratoriali in collaborazione con enti locali, associazioni culturali, sportive e di volontariato.
- Partecipazione a iniziative, manifestazioni ed eventi promossi dal territorio, finalizzati a rafforzare il legame tra scuola e comunità locale.
- Sviluppo di percorsi interdisciplinari orientati alla valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e sociale del territorio.

5. Didattica

- Nel corso dell'anno scolastico l'Istituto ha consolidato un modello didattico orientato all'innovazione metodologica, alla personalizzazione degli apprendimenti e allo sviluppo delle competenze chiave europee, promuovendo ambienti di apprendimento inclusivi, collaborativi e digitalmente integrati.
- Coordinamento delle azioni promosse dall'Animatore Digitale e dal Team per l'Innovazione Digitale, finalizzate alla diffusione delle competenze digitali, al supporto dei docenti e alla promozione dell'innovazione metodologica.
- Diffusione della didattica laboratoriale quale metodologia privilegiata per favorire l'apprendimento attivo, la sperimentazione e il coinvolgimento diretto degli studenti.
- Promozione di metodologie collaborative, quali Cooperative Learning, Peer Education e Peer Tutoring, volte a sviluppare competenze sociali, responsabilità condivisa e apprendimento tra pari.
- Introduzione e consolidamento di modelli innovativi di insegnamento, tra cui la Flipped Classroom, per favorire una maggiore partecipazione degli alunni e una più efficace personalizzazione dei percorsi di apprendimento.
- Attuazione di strategie di differenziazione didattica e personalizzazione degli interventi educativi, in risposta ai diversi bisogni formativi degli studenti e nel rispetto dei principi dell'inclusione.

- Utilizzo di strumenti e tecnologie digitali quali piattaforme della Google Workspace for Education ed applicativi digitali quali Canva, Kahoot!, strumenti per la creazione di contenuti multimediali, la valutazione formativa e la didattica interattiva.
- Promozione della coprogettazione tra docenti e della condivisione di buone pratiche metodologiche, attraverso il lavoro dei dipartimenti disciplinari, dei gruppi di miglioramento e delle comunità professionali di apprendimento.
- Potenziamento delle competenze digitali degli studenti in coerenza con il quadro europeo DigComp e con gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Recupero e potenziamento delle competenze di base

- Particolare attenzione è stata riservata al consolidamento degli apprendimenti essenziali e al recupero delle competenze di base, attraverso interventi tempestivi e personalizzati.
- Organizzazione di percorsi di recupero e consolidamento disciplinare mediante l'impiego funzionale dei docenti dell'organico di potenziamento.
- Attivazione di interventi specifici per il recupero delle competenze in italiano, matematica e lingua inglese, con particolare riferimento agli alunni della scuola secondaria di primo grado.
- Realizzazione di percorsi di potenziamento della lingua inglese, anche attraverso il coinvolgimento di docenti madrelingua, finalizzati allo sviluppo delle competenze comunicative.
- Predisposizione di attività in piccoli gruppi, laboratori disciplinari e interventi individualizzati per sostenere gli studenti in situazione di fragilità e prevenire il rischio di insuccesso scolastico.
- Monitoraggio periodico degli apprendimenti mediante prove comuni, prove strutturate e analisi degli esiti, al fine di programmare interventi mirati di recupero e miglioramento.
- Valorizzazione delle eccellenze attraverso attività di approfondimento, ampliamento dell'offerta formativa e partecipazione a concorsi, iniziative culturali e competizioni disciplinari.

6. Governance organizzativa, innovazione digitale e miglioramento della qualità del servizio

Nel corso dell'anno scolastico, l'azione dirigenziale è stata orientata al consolidamento dell'efficacia organizzativa dell'Istituto, al rafforzamento della collaborazione con il territorio, alla progressiva digitalizzazione dei processi amministrativi e didattici e al miglioramento continuo

della qualità del servizio scolastico, nella prospettiva di una scuola efficiente, inclusiva e aperta alla comunità.

6.1 Miglioramento della qualità del servizio e rapporti con il territorio

- Consolidamento della rete di collaborazione con gli Enti Locali, le istituzioni, le associazioni culturali, sportive e di volontariato, al fine di ampliare le opportunità formative offerte agli studenti.
- Stipula e rinnovo di accordi e protocolli di collaborazione con soggetti privati, finalizzati alla realizzazione di progetti educativi, culturali e sociali.
- Coinvolgimento di esperti esterni qualificati per lo svolgimento di attività didattiche, laboratoriali e di formazione, in coerenza con gli obiettivi del PTOF.
- Promozione della partecipazione dell'Istituto a concorsi, manifestazioni, iniziative culturali, scientifiche, artistiche e sportive, valorizzando i talenti degli studenti e rafforzando il rapporto tra scuola e territorio.
- Sviluppo di relazioni istituzionali improntate alla collaborazione e alla corresponsabilità educativa con famiglie, servizi territoriali e realtà del terzo settore, favorendo la costruzione di una comunità educante sempre più integrata.

6.2 Pianificazione organizzativa e gestione dei servizi

L'attività di pianificazione ha riguardato l'organizzazione dei servizi scolastici e il coordinamento con gli Enti competenti, al fine di assicurare un funzionamento efficace ed efficiente dell'Istituto.

In particolare, sono state curate:

- la definizione del calendario scolastico e delle principali attività istituzionali;
- il coordinamento con gli Enti Locali per l'organizzazione del servizio di trasporto scolastico e per la programmazione del servizio di refezione scolastica e dei relativi aspetti organizzativi;
- il monitoraggio e la richiesta degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici;
- la programmazione dell'acquisto, del rinnovo e della distribuzione degli arredi scolastici e delle attrezzature didattiche;
- il raccordo con i servizi sociali e con gli Enti Locali per l'assegnazione degli educatori e degli assistenti all'autonomia e alla comunicazione, garantendo interventi tempestivi e rispondenti ai bisogni degli alunni;

- il coordinamento logistico delle attività scolastiche e dei servizi connessi, assicurando la funzionalità degli ambienti di apprendimento e la continuità del servizio.

6.3 Innovazione digitale e dematerializzazione

L'Istituto ha proseguito il processo di innovazione digitale e di semplificazione amministrativa, promuovendo l'utilizzo delle tecnologie come strumento di miglioramento dell'organizzazione e della qualità dei servizi.

Sono state sviluppate le seguenti azioni:

- implementazione del sito istituzionale quale principale strumento di comunicazione, trasparenza amministrativa e documentazione delle attività scolastiche;
- utilizzo di ambienti digitali condivisi e delle piattaforme istituzionali per la produzione, l'archiviazione e la diffusione di materiali didattici e documentali;
- consolidamento dell'impiego della piattaforma Google Workspace for Education per la collaborazione tra docenti, studenti e personale amministrativo;
- progressiva digitalizzazione dei flussi documentali e amministrativi attraverso la segreteria digitale e i sistemi di gestione documentale;
- potenziamento delle procedure di dematerializzazione, con significativa riduzione dell'utilizzo della documentazione cartacea e maggiore efficienza dei processi organizzativi.

Si riportano le azioni di avvio imminente con fondi PN 21-27 come di seguito riportato:

Piano estate 2026/2027

- English Adventure! Imparare l'inglese giocando (primaria)
- Esploratori del Coding (3[^], 4[^] e 5[^] primaria «Ciavarini»)
- Speak, Play and Learn (1[^], 2[^] e 3[^] primaria «Dezi» - «Lugli»)
- English Summer Experience (4[^] e 5[^] primaria «Dezi» e «Lugli»)
- Piccoli Atleti in Azione (1[^], 2[^] e 3[^] primaria «Dezi» - «Lugli»)
- Sportiva...mente Cresco (4[^] e 5[^] primaria «Dezi» e «Lugli»)
- Il Mondo dei Suoni (1[^], 2[^] e 3[^] primaria «Dezi» - «Lugli»)
- Segni, colori e fantasia: laboratorio creativo (sec. «Leopardi»)
- ArteLab: esplorare, progettare, realizzare (sec. «Marconi»)
- Orchestra delle idee: musica e collaborazione (sec. di primo grado)

- SportLab: energia, gioco e collaborazione (sec. «Leopardi»)
- Playful English (sec. «Leopardi»)
- Raccontare il territorio: parole, storie, comunità (sec. «Leopardi»)
- Dall'idea al prototipo: progettazione, costruzione e stampa 3D (sec. di primo grado)

Agenda nord

- English in Action: comunicare, comprendere, interagire (sec. «Leopardi»)
- Dal microscopio al dna: viaggio nel mondo della scienza (classi prime sec. «Leopardi»)
- Dal piccolo invisibile al codice della vita (classi 2^e e 3^e sec. «Marconi»)
- Dai circuiti all'intelligenza artificiale: laboratorio di tecnologia e innovazione (classi prime sec. «Leopardi»)
- Innovare con la tecnologia: dai circuiti all'intelligenza artificiale (classi 2^e e 3^e sec. «Leopardi»)
- Esploratori di numeri e problemi (3^e, 4^e e 5^e Primaria «Ciavarini»)
- Scoprire, osservare, capire (4^e e 5^e Primaria «Ciavarini»)
- Discovering English (3^e, 4^e e 5^e Primaria «Ciavarini»)
- Matematica viva: pensare, giocare e creare (4^e e 5^e Primaria «Dezi» e «Lugli»)
- Scienze per vivere: scoprire, prendersi cura, stare bene (4^e e 5^e Primaria «Dezi» e «Lugli»)
- Parole per crescere: comunicare, capire, partecipare (Ita L2 – «Dezi» e «Lugli»)
- Inglese per comunicare: ascoltare, parlare e capire (4^e e 5^e Primaria «Dezi» e «Lugli»)
- We learn English together ... with fun (1^e, 2^e e 3^e Primaria «Dezi» e «Lugli»)
- Comunicare per essere protagonisti a scuola e nella comunità (ITA L2 «Leopardi»)
- Alle radici della lingua: corso propedeutico al Latino (2^e e 3^e sec. «Marconi»)
- Radici e struttura: introduzione al Latino (2^e e 3^e sec. «Leopardi»)
- Latino: percorsi introduttivi e propedeutici (2^e e 3^e sec. «Leopardi»)
- Parole in scena: consolidamento dell'italiano attraverso il teatro (sec. «Leopardi»)

Formazione docenti

1. Competenze nella gestione dei gruppi classe, nella costruzione di ambienti favorevoli all'apprendimento e di relazioni positive con gli studenti

- Gestione efficace del gruppo classe
- Relazione educativa e benessere degli studenti
- Gestione dei conflitti e pratiche riparative
- Prevenzione del disagio e promozione del benessere
- Competenze socio-emotive del docente
- Collaborazione scuola-famiglia

2. Competenze culturali, disciplinari, educative, pedagogiche, psicopedagogiche, didattiche, digitali, metodologiche e relazionali, riflessive ed autovalutative

La professionalità docente tra innovazione didattica e riflessività professionale

- Didattica per competenze - Valutazione formativa

Metodologie innovative e tecnologie per l'apprendimento

- Cooperative learning e PBL - Digitale e IA

Inclusione, benessere e personalizzazione

- Psicopedagogia dell'età evolutiva - UDL e didattica inclusiva - Educazione socio-emotiva

Nel corso dell'a.s. 2025/2026 è stato aggiornato il **Rapporto di Autovalutazione**, dal quale emerge un quadro complessivamente positivo e stabile dell'istituto, con alcune aree di miglioramento.

Esiti gli apprendimenti

Dall'analisi complessiva degli esiti emergono elementi di qualità diffusa e alcune aree di consolidamento, che delineano un quadro articolato ma sostanzialmente positivo del percorso educativo e degli apprendimenti.

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, si osserva un livello di sviluppo dei bambini pienamente soddisfacente. I bambini mostrano un'elevata curiosità verso le proposte educative, un interesse attivo per le relazioni con i pari e con gli adulti di riferimento e una progressiva capacità di agire in autonomia.

In relazione ai risultati scolastici, l'istituto evidenzia un andamento complessivamente regolare e positivo. I dati relativi alla frequenza mostrano una sostanziale tenuta del percorso formativo, con tassi di abbandono contenuti e generalmente inferiori ai riferimenti nazionali. Analogamente, le dinamiche di trasferimento in uscita risultano contenute e in linea con i parametri di confronto. Gli esiti finali confermano una buona efficacia del percorso didattico, con una percentuale elevata di alunni ammessi alla classe successiva e una distribuzione dei livelli di apprendimento coerente con gli standard di riferimento. Nel complesso, il sistema di valutazione interna restituisce un quadro di regolarità e di sostanziale successo formativo.

Per quanto concerne le prove standardizzate nazionali, i risultati evidenziano una collocazione mediamente coerente con scuole che operano in contesti socio-economici analoghi. Tuttavia, si rileva una certa disomogeneità tra classi, con la presenza, in alcune situazioni, di una quota non trascurabile di studenti collocati nei livelli più bassi di competenza. Parallelamente, la percentuale di studenti che raggiunge livelli più elevati risulta ancora inferiore rispetto ai valori medi di riferimento regionali. Tali evidenze indicano la necessità di un ulteriore rafforzamento delle azioni didattiche finalizzate al potenziamento delle competenze di base e alla riduzione della variabilità interna.

Lo sviluppo delle competenze chiave europee si configura nel complesso come adeguato e diffuso. Le competenze trasversali risultano integrate nei percorsi curricolari ed extracurricolari e vengono sostenute da progettualità educative diversificate, che contribuiscono al potenziamento dell'autonomia personale, delle competenze sociali e civiche, delle abilità comunicative e digitali. Permangono tuttavia elementi di eterogeneità nelle modalità di osservazione e valutazione, nonché una non piena continuità tra i diversi ordini di scuola, che rendono necessario un ulteriore lavoro di armonizzazione e condivisione di criteri e strumenti.

I risultati a distanza restituiscono un quadro complessivamente positivo. Gli studenti evidenziano generalmente una buona continuità nel percorso scolastico successivo, senza particolari criticità nel passaggio tra ordini di scuola. I dati indicano un esito soddisfacente nei successivi percorsi di studio e formazione, a conferma di un'azione educativa che favorisce lo sviluppo di competenze spendibili nel medio periodo e una sufficiente capacità di adattamento ai nuovi contesti di apprendimento.

Infine, gli indicatori relativi al benessere scolastico evidenziano un clima educativo favorevole, caratterizzato da un buon livello di partecipazione e coinvolgimento degli alunni nelle attività didattiche. Le relazioni tra pari e con gli adulti risultano generalmente positive e collaborative, mentre si riscontra una crescente autonomia nella gestione delle attività scolastiche.

L'ambiente di apprendimento appare quindi complessivamente sereno e inclusivo, in grado di sostenere la motivazione e favorire condizioni adeguate all'apprendimento.

Processi educativi e didattici

L'analisi dei processi relativi ai percorsi educativi e didattici evidenzia un impianto complessivamente solido e coerente, caratterizzato da una progettazione attenta e da pratiche diffuse che garantiscono continuità, inclusione e qualità degli ambienti di apprendimento, pur in presenza di margini di ulteriore sviluppo sul piano dell'uniformità e della piena integrazione tra le diverse dimensioni del curriculum.

Il curriculum d'istituto (in corso di aggiornamento), unitamente alla progettazione e alla valutazione degli apprendimenti, si configura come strutturato e coerente con le Indicazioni nazionali e con i riferimenti normativi vigenti. La scuola ha definito in modo chiaro i traguardi formativi e gli obiettivi di apprendimento, assicurando una base comune di riferimento per la progettazione didattica nei diversi ordini di scuola. Si rileva l'utilizzo diffuso di criteri condivisi di osservazione e valutazione, che favoriscono una maggiore trasparenza dei processi e una più equilibrata lettura degli esiti. Tuttavia, permangono differenze nelle modalità applicative tra sezioni e classi, che rendono opportuno un ulteriore lavoro di armonizzazione delle pratiche, al fine di garantire una maggiore uniformità e coerenza interna, soprattutto in un'ottica di curriculum verticale.

L'ambiente di apprendimento si caratterizza per un'organizzazione funzionale degli spazi e dei tempi, adeguatamente calibrata rispetto alle esigenze educative e didattiche degli alunni. Le risorse disponibili, incluse le dotazioni laboratoriali e tecnologiche, vengono utilizzate con una certa continuità, contribuendo a sostenere esperienze di apprendimento attive e significative. È diffuso l'impiego di metodologie didattiche innovative e diversificate, che favoriscono il coinvolgimento degli studenti e la personalizzazione dei percorsi. Il clima relazionale risulta generalmente positivo, improntato alla collaborazione e al rispetto reciproco, con una gestione efficace delle dinamiche di classe e una buona qualità delle relazioni educative tra docenti e alunni.

Per quanto riguarda l'inclusione e la differenziazione, l'istituto mette in atto pratiche consolidate e coerenti con i bisogni educativi degli studenti. Le attività didattiche sono orientate a garantire pari opportunità formative e a promuovere la partecipazione attiva di tutti gli alunni, attraverso strategie di personalizzazione e interventi individualizzati. Particolare attenzione viene rivolta agli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali sono predisposti percorsi strutturati e strumenti adeguati di osservazione, verifica e supporto. La collaborazione tra docenti curricolari

e docenti di sostegno risulta generalmente efficace, così come il coinvolgimento delle famiglie e degli altri attori educativi nella definizione e nell'attuazione dei piani individualizzati.

Le attività di continuità e orientamento si configurano come ben organizzate e integrate nel percorso formativo complessivo. La scuola cura con attenzione le fasi di accoglienza e passaggio tra i diversi ordini, favorendo la conoscenza reciproca tra docenti e la condivisione di informazioni utili alla formazione delle classi e alla progettazione educativa. Le iniziative di orientamento non si limitano ai momenti terminali dei percorsi scolastici, ma si sviluppano in modo progressivo e strutturato, coinvolgendo alunni e famiglie in attività informative e formative anche attraverso la collaborazione con realtà educative e formative del territorio.

Processi gestionali e organizzativi

L'analisi dei processi gestionali e organizzativi evidenzia un impianto complessivamente strutturato e funzionale, in grado di sostenere in modo coerente le azioni educative e didattiche dell'istituto e di garantire una gestione ordinata delle risorse, delle responsabilità e delle relazioni con il contesto esterno.

In riferimento all'orientamento strategico e all'organizzazione della scuola, emerge una distribuzione funzionale dei compiti e delle responsabilità, che consente un regolare svolgimento delle attività e una gestione efficace dei processi. Le azioni di monitoraggio delle attività risultano presenti e strutturate, contribuendo a una verifica periodica dell'andamento organizzativo e al progressivo allineamento tra obiettivi dichiarati e pratiche attuate.

Per quanto concerne la valorizzazione delle risorse umane, l'istituto dimostra attenzione alla crescita professionale del personale attraverso una programmazione formativa coerente con i bisogni rilevati e con le priorità educative della scuola. Le iniziative di formazione risultano funzionali allo sviluppo delle competenze professionali e al miglioramento delle pratiche didattiche. Sono inoltre presenti gruppi di lavoro e articolazioni organizzative che favoriscono la collaborazione tra docenti, il confronto professionale e la condivisione di materiali e strategie didattiche. Tale assetto contribuisce a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità professionale e a promuovere una maggiore coerenza nelle scelte educative e didattiche.

In relazione ai rapporti con il territorio e le famiglie, la scuola si configura come un soggetto attivo nella costruzione di reti e collaborazioni con enti e istituzioni del contesto locale. Le partnership avviate risultano generalmente integrate con l'offerta formativa e contribuiscono ad arricchire le opportunità educative rivolte agli studenti. Le iniziative di comunicazione e coinvolgimento delle famiglie sono presenti e favoriscono la partecipazione alla vita scolastica, sebbene non sempre si configurino come sistematiche e continuative in tutte le situazioni. La

partecipazione dei genitori alle attività proposte risulta nel complesso soddisfacente e rappresenta un elemento di supporto significativo per il percorso educativo degli alunni.

Conclusioni

Nel corso dell'anno scolastico ormai giunto al termine, l'Istituto Comprensivo "G. Leopardi" di Colli al Metauro (PU) ha proseguito con convinzione il proprio percorso di crescita, consolidando le buone pratiche didattiche e organizzative e rinnovando l'impegno verso una scuola sempre più attenta alla qualità dell'offerta formativa e al benessere della comunità scolastica.

L'azione educativa si è sviluppata attraverso il rafforzamento di relazioni costruttive e collaborative tra tutti i soggetti che, a diverso titolo, concorrono alla vita dell'Istituto: alunne e alunni, docenti, personale ATA, famiglie, enti locali ed esperti esterni. Parallelamente, è stata mantenuta una costante attenzione alle dinamiche interne dell'organizzazione scolastica, nella convinzione che l'osservazione, l'ascolto e la capacità di adattare progressivamente gli interventi rappresentino strumenti indispensabili per migliorare l'efficacia dell'azione educativa e gestionale.

La complessità che caratterizza l'Istituto Comprensivo "G. Leopardi" richiede un impegno continuo, responsabile e qualificato da parte di tutti gli organi che ne guidano l'attività. Il Consiglio di Istituto ha svolto con equilibrio e senso istituzionale il proprio ruolo di indirizzo e di governo delle scelte economiche e organizzative; il Collegio dei Docenti ha rappresentato il punto di riferimento per la progettazione e la qualificazione dell'azione didattica; la Dirigenza e la Segreteria hanno operato quotidianamente per coniugare visione strategica, efficienza amministrativa e capacità organizzativa, garantendo il regolare funzionamento dell'Istituzione scolastica.

Desidero concludere questa relazione esprimendo un sincero ringraziamento ai componenti del Consiglio di Istituto e, in modo particolare, al Presidente, sig. Diego Bucci, per la disponibilità, la costante partecipazione, il dialogo sempre costruttivo e i preziosi contributi offerti nel corso dell'anno scolastico.

Un sentito e rinnovato riconoscimento va, infine, alla DSGA, dott.ssa Orietta Forte, per l'elevata competenza professionale, la costante disponibilità e l'accuratezza con cui ha assicurato il regolare svolgimento delle attività amministrative dell'Istituto, offrendo un supporto puntuale ed efficace nell'organizzazione delle sedute del Consiglio di Istituto e nella predisposizione dei conseguenti adempimenti amministrativi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Davide Alpi

(Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale")